



# “Comunità in Cammino”

Domenica jn Albis - 07/04/2024

Anno Pastorale 2023/24

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici

**Liturgia della Parola** At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31

**È meditata...**

“Mentre erano chiuse le porte...” nei momenti più bui nella nostra esistenza, Gesù si fa presenza viva e ci invita a essere in pace con noi stessi e diventare portatori della Pace vera e testimoni del suo amore. Non importa se non siamo pronti, perché lui continua a passare e tutti noi, come Tommaso, abbiamo la possibilità di fare esperienza della sua vicinanza anche se il nostro cuore a volte risulta indurito dalla vita e incapace di aprirsi a lui e quindi agli altri. Il Risorto che, fattosi presente in mezzo ai suoi “otto giorni dopo” (Gv 20,26), accondiscende alle pretese che Tommaso aveva avanzato come condizioni del suo credere, provoca una reazione di Tommaso radicalmente diversa da quella di alcuni giorni prima. Perché? Perché Tommaso si scopre accolto anche nella sua pretesa, nella sua sfiducia. Tommaso si scopre amato nella sua incredulità e perdonato. E questo vince le sue resistenze. Gesù non si impegna in rimproveri, non mette in atto strategie di convinzione, ma accondiscende a ciò che Tommaso aveva preteso mostrando di conoscere in profondità il cuore di questo discepolo. Tanto che Tommaso perviene subito alla confessione di fede in Gesù quale Signore e Dio. Tommaso crede all’amore e se ne lascia vincere. E rinuncia a se stesso, accettando anche di fare la figura di chi smentisce se stesso. Tommaso accetta se stesso accettando di essere amato. Ecco allora che Gesù proclama la beatitudine di coloro che crederanno senza avere visto. Ed ecco anche le ultime parole del testo evangelico sul vangelo scritto: vangelo che contiene la narrazione scritta dell’amore di Dio e della prassi di amore di Gesù di Nazaret. Beato dunque chi crederà all’amore attraverso la mediazione del vangelo, così come attraverso la mediazione di una comunità cristiana. La comunità riunita otto giorni dopo è rinvio alla comunità cristiana che nel tempo della chiesa si raduna settimanalmente per l’eucaristia domenicale: ormai i luoghi che narrano sacramentalmente l’amore di Dio sono la comunità cristiana, l’eucaristia, il vangelo. Senza vedere, senza prove tangibili, ma nella certezza della fede, questi tre luoghi sono tre testimonianze dell’amore che ci dicono che noi siamo amati e che possiamo imparare ad amare, possiamo diventare persone capaci di amare.

**... è Pregata**

Gesù, compagno di cammino, rendici capaci di riconoscerti come Signore della nostra vita, anche e soprattutto nei momenti in cui, stanchi e sfiduciati, ci chiudiamo in noi stessi e non riusciamo ad essere testimoni del tuo amore e portatori della tua pace. Amen

**...m’impegna**

A vivere la Pace: pace con noi stessi, nelle nostre famiglie, con coloro che incontriamo sulla nostre strada.

## Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,30	Chiesa S.S. Medici: h.19,00
Festivo	h.18,30	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00 / 19,00 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

### Domenica della Divina Misericordia

La festa della Divina Misericordia è stata istituita ufficialmente da S. Giovanni Paolo II nel 1992 che la fissò per tutta la Chiesa nella prima domenica dopo Pasqua". Tale decisione fu presa per esaudire il desiderio che Cristo avrebbe espresso a Santa Faustina Kowalska durante le sue apparizioni: «Desidero che la Festa della Misericordia sia di riparo e di rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori. In quel giorno sono aperte le viscere della mia misericordia, riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicinano alla sorgente della mia misericordia. L'anima che si accosta alla confessione ed alla santa Comunione, riceve il perdono totale delle colpe e delle pene. Nessuna anima abbia paura di accostarsi a Me, anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto.» In tale occasione la Chiesa elargisce il dono della indulgenza plenaria secondo le solite condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice) al fedele che in qualunque chiesa o oratorio, con l'animo totalmente distaccato dall'affetto verso qualunque peccato, anche veniale, partecipi a pratiche di pietà svolte in onore della Divina Misericordia, o almeno reciti, alla presenza del SS.mo Sacramento, pubblicamente esposto o custodito nel tabernacolo, il *Padre Nostro* e il *Credo*, con l'aggiunta di una invocazione al Signore Gesù Misericordioso ("Gesù Misericordioso, confido in Te"). Nei Diari della Santa si legge che fu Gesù stesso a indicare che la celebrazione si sarebbe dovuta tenere la domenica seguente la Pasqua per rimarcare il profondo legame tra la Sua Passione e Resurrezione e l'infinita Misericordia che riversa su tutti i peccatori. Come ci ricorda Papa Francesco, "Dio non si stanca di perdonarci. Siamo noi che ci stanchiamo di chiedere perdono"!

### Apostolato della preghiera

Condividendo l'itinerario di formazione proposto dell'Apostolato della preghiera (AdP) diocesano, i gruppi AdP della vicaria di Ostuni propongono anche per le nostre comunità il **CAMMINO DEL CUORE**. Il tema dell'ottavo incontro sarà:

**“Una missione di compassione”** a cura del diacono Angelo Mola presso la Chiesa del Carmine venerdì 12 aprile alle ore 17.00.

All'incontro seguirà la Liturgia della Parola e l'Adorazione Eucaristica.

Carmela, Luciana e Rosa

Giorno	Appuntamenti
Domenica 07/07	FESTA MADONNA DELLA NOVA SANTE MESSE AL SANTUARIO: 08.00/9.30/19.00 IN PARROCCHIA ci sarà solo la S. Messa delle 11,00
Lunedì 08/04	h.16.30 AC adulti
Martedì 09/04	h.17.00 Terz'Ordine Carmelitano h.19.00 CL
Mercoledì 10/04	h.17.30 RnS
Giovedì 11/04	
Venerdì 12/04	h.17.00 Incontro vicariale AdP presso la Chiesa del Carmine h.19.30 Incontro catechisti
Sabato 13/04	h.15.45 Convegno educatori/catechisti diocesano- Mesagne- (Chiesa S. Giovanni Paolo II) con don Quintino Venneri
Domenica 14/04	h.17.00-21.00 Brilla nella tua notte _ Giornata diocesana dei giovani - Mesagne- (Chiesa S. Giovanni Paolo II)

Manca poco!

Segnate in agenda...

- 14 aprile
- Mesagne (BR)
- Ore 17.00

L'invito è rivolto a tutti i giovani della nostra diocesi per vivere insieme la GDG!

Brilla nella tua notte, questo il tema che ci accompagnerà...

6 laboratori che nei prossimi giorni vi sveleremo ....

Momenti di preghiera e svago! Cosa aspetti?!

Puoi iscriverti al seguente link :

<https://forms.gle/p5w4f73TchseyYNM8>

Per ulteriori chiarimenti, puoi fare riferimento al tuo catechista, educatore o capo scout, oppure rivolgerti direttamente al tuo parroco.

"Parole, parole, parole"...

"Le parole contano"...

"La \*Parola\* è importante"...

Pronti?!

Cari Responsabili, segnate in agenda il nostro Convegno educatori/catechisti del prossimo 13 aprile ore 15.45 Mesagne, un momento formativo per dare linfa al nostro cammino e a quello dei ragazzi..

Le iscrizioni scadono il 9 aprile!

In allegato la lettera con i dettagli...Non mancate!

**Invocazioni di preghiera dinnanzi ai Santi Medici:** è possibile scrivere una preghiera, una intenzione, un pensiero per i malati, deponendolo nella cassetta presente nella cappellina dei Santi Cosma e Damiano. Ogni 26 del mese, nella S. Messa, si ricorderanno le intenzioni affidate con i messaggi scritti.

## Madonna della Nova 2024

La gioia della Pasqua è la ragione della nostra fede cristiana. Essa risplende non solo nella Domenica di Pasqua, ma nell'intera settimana seguente, nel periodo pasquale, in ogni domenica. Nella nostra città di Ostuni, a conclusione della settimana di Pasqua volgiamo lo sguardo a Maria, sotto il bel titolo di Madonna della Nova, ovvero della bella notizia, la novità della Resurrezione. Con questa festa, i nostri antenati hanno inteso onorare la Madre, nella luce del Figlio risorto. I Vangeli non narrano di apparizioni di Gesù Risorto a sua madre. Maria, non ha avuto bisogno di conferme sensoriali. Lei ha sempre creduto alla resurrezione di suo figlio, alle sue promesse, alle Scritture che lo riguardano. Maria è la prima credente, testimone di una fede costante dall'Annunciazione alla Crocifissione. La fede del popolo ha saputo cogliere questa verità e a Maria ha voluto dare il bel titolo di Madonna della Nova. Nei secoli, nei momenti di gioia e di dolore, tanti nostri concittadini sono ricorsi a lei per una grazia, una consolazione, una buona notizia, o anche solo per trascorrere un po' di tempo nell'amen scenario naturale che circonda il piccolo santuario. Rinnoviamo questo omaggio, non come sterile tradizione, ma nello spirito e con la fiducia dei nostri progenitori per guardare con Maria la nostra vita nella meravigliosa luce della Pasqua.

### **FESTA MADONNA DELLA NOVA**

“Maria donna dei nostri giorni”

**SANTE MESSE:**

08.00 don Giovanni Apollinare

9.30 Servi Cuore Immacolato di Maria

19.00 don Giovanni Apollinare